MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTI i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;

VISTI i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10130 che approva determinati elementi del programma operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l’altro al PON risorse aggiuntive in tema di “Accoglienza e integrazione migranti”;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito nella legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale, ai sensi del art. 25 quater, a decorrere dall'anno 2019 gli oneri relativi agli interventi in materia di politiche migratorie, di cui all'articolo 45 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, per gli interventi di competenza nazionale afferenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie, per l'ammontare di 7 milioni di euro, sono trasferiti, per le medesime finalità, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" il cui comma 286 ha incrementato il "Fondo nazionale per le politiche migratorie" di euro 3 milioni a decorrere dall'anno 2019;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 dicembre 2022, n. 229 di adozione dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2023;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", il quale all'art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.";

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n. 13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all'art. 11 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale

denominati divisioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 24 gennaio 2022 al n. 168, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 77 apposto in data 22 febbraio 2023, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa per l'anno 2023;

VISTO il D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, art. 2, comma 1, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 3 febbraio 2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO, il comma 6 dell'art. 123 del su menzionato Regolamento (UE) N. 1303/2013, che prevede che l'autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto tra l'organismo intermedio e l'autorità di gestione, garantendo l'organismo intermedio la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;

VISTO l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);

VISTO l'Asse prioritario 5 "Assistenza tecnica" del citato PON Inclusione che intende assicurare una gestione efficace ed efficiente del programma operativo attraverso specifiche azioni gestionali e di controllo;

VISTA la Convenzione stipulata in data 16 marzo 2018 modificata con Addendum del 20 novembre 2018 e con Addendum del 23 giugno 2021 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione con la quale la seconda è stata designata quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni dell'Autorità di Gestione a valere sugli Assi sopra enunciati;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle funzioni delegate, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione attraverso i suoi Uffici esercita, in accordo con l'Autorità di Gestione, funzioni che assicurano i processi fondamentali di attuazione degli interventi che si basano su una molteplicità di attività fortemente correlate e scandite da termini perentori, con riflessi rilevanti anche di ordine finanziario;

CONSIDERATO che, per gli interventi gestiti direttamente e per quelli affidati ad altri organismi appositamente individuati, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione deve, sempre in accordo con l'Autorità di Gestione, definire e espletare delle procedure amministrative di gestione e controllo in grado di assicurare il rispetto degli adempimenti previsti sia dalla normativa comunitaria che da quella nazionale e che, in genere, deve garantire il regolare e tempestivo svolgimento delle attività anche relative all'implementazione del sistema informativo;

CONSIDERATO che l'adeguato svolgimento del sistema complesso di attività sopra richiamato richiede competenze altamente specialistiche che esorbitano, per caratteristiche di specializzazione e per volumi di impegno, dalle ordinarie capacità professionali reperibili presso il personale interno;

CONSIDERATO quindi che, ai fini del corretto assolvimento dei compiti affidati, appare necessario assicurare un supporto specialistico e di assistenza tecnica alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i., ed in particolare l'art. 92;

VISTO l'art 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) che ha affidato al Ministero dell'Economia e delle Finanze il compito di stipulare Convenzioni con le quali il fornitore prescelto si impegna ad accettare Ordinativi di Fornitura deliberati dalle pubbliche amministrazioni sino a concorrenza dell'importo massimo complessivo stabilito dalla Convenzione medesima ed ai prezzi e condizioni previsti;

VISTO l'art. 1 della legge 135 del 2012 di conversione con modificazione del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese che del settore bancario", che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO che con bando di gara pubblicato in data 21 dicembre 2015 la Consip S.p.A. ha indetto una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. n. 163 del 2006, finalizzata all'affidamento di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione, istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020;

VISTO in particolare il Lotto n. 9 di tale procedura, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di supporto detti in favore (oltre ad altre) delle Autorità di Gestione e di Certificazione del PON "Inclusione" FSE 2014-2020, a titolarità della Direzione Generale della povertà e della programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del quale la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione svolge, come detto, funzioni di Organismo Intermedio;

CONSIDERATO che la Convenzione tra CONSIP e l'aggiudicatario del lotto 9 è attualmente esaurita e che sulla piattaforma informatica acquistinretepa.it, messa a disposizione da Consip S.p.A., alle Sezioni: Convenzioni, Accordi quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), non risultano essere disponibili strumenti per l'acquisizione di servizi assistenza tecnica nel settore di riferimento, tenuto anche conto del valore stimato dell'operazione;

VISTA la determina a contrarre n. 34 del 23 maggio 2022, con la quale la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha indetto, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, una procedura di gara autonoma (da svolgersi in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione in modalità ASP - Application Service Provider - resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed operante sul Sistema Consip AcquistinretePA) per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica alla Direzione medesima, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON

Inclusione, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del citato decreto legislativo, per un importo massimo quantificato – a base d'asta - in € 1.086.678,00 (euro unmilioneottantaseimilaseicentosettantotto/00) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, senza possibilità di offerte in aumento, per una durata di 18 (diciotto) mesi;

CONSIDERATO che la determina sopra citata ha nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dottoressa Barbara Siclari – Dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione a seguito di provvedimento n. 40 dell'8 giugno 2022 registrato dalla Corte dei conti il 29 luglio 2022 al n. 2092;

VISTI il capitolato descrittivo e prestazionale, il disciplinare di gara e lo schema di contratto e i relativi documenti allegati, i quali tutti adottati con la sopra citata determina a contrarre ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTO il bando di gara pubblicato il giorno 10 giugno 2022 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 2022/S 111-312021, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, con il quale è stata indetta una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale, in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione), con termine per il ricevimento della documentazione amministrativa e delle offerte fissato per il giorno 11 luglio 2022, alle ore 13:00 - CIG – 9247035EAB;

VISTO il D.D. n. 115 del 11 novembre 2022, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio di assistenza tecnica e gestionale, in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione), per il corrispettivo di € 726.544,00 (euro (settecentoventiseimilacinquecentoquarantaquattro/00)) oltre IVA di € 159.839,68 (euro centocinquantanovemilaottocentotrentanove/68) per un ammontare complessivo di € 886.383,68 (euro ottocentoottantaseimilatrecentoottantatre/68), in favore dell'operatore economico RTI costituito da KPMG Advisory S.p.A., P. IVA 04662680158 (mandataria) e Consedin S.p.A., P.IVA 01916241001 (mandante);

VISTA la nota prot. n. 3298 del 15 novembre 2022 con la quale è stato trasmesso a tutti gli offerenti il decreto di cui al capoverso precedente, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la comunicazione, pervenuta tramite pec del 30 novembre 2022, sulla tracciabilità dei flussi finanziari presentata dalla mandataria KPMG Advisory S.p.A., con la quale la predetta Società ha comunicato i codici IBAN sul quale effettuare i relativi pagamenti;

CONSIDERATO che la richiesta di informazioni antimafia ai sensi dell'Art. 91 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., è stata effettuata con le note prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0009677_20230112 e PR_RMUTG_Ingresso_0013648_20230112 il 12 gennaio 2023;

VISTO il Verbale del RUP prot. n. 130 del 17 gennaio 2023 che dà conto degli esiti positivi dei controlli eseguiti sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico aggiudicatario RTI formato da KPMG Advisory S.p.A., P. IVA 04662680158 (mandataria) e Consedin S.p.A., P.IVA 01916241001 (mandante), in sede di partecipazione alla procedura, relativamente al possesso da parte della Società dei prescritti requisiti generali e speciali eseguiti attraverso il sistema AVCPASS reso disponibile da ANAC oppure previa autonoma consultazione di registri, archivi o sportelli pubblici;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 9, del medesimo D. Lgs n. 50/2016, il contratto di affidamento del servizio può essere stipulato con il citato soggetto aggiudicatario poiché sono decorsi trentacinque giorni dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione;

CONSIDERATO che lo iato temporale venutosi a determinare, ai sensi dell'art. 32 comma 8, del d.lgs. 50 del 2016, tra il sopra richiamato D.D. di aggiudicazione n. 115 del 11 novembre 2022 e la stipula del contratto intervenuta in data 27 febbraio 2023 è dipeso dalla necessità di procedere ad una valutazione ponderativa, da parte della Stazione appaltante, circa l'opportunità di addivenire alla stipula del contratto anche nelle more della verificazione della condizione di efficacia di cui all'art. 32, comma 7, del d.lgs. n. 50 del 2016, nonché dalla necessità di effettuare una compiuta ricognizione delle attività da svolgere in esecuzione del contratto in ragione dell'avvenuta decisione della Commissione n. 9029 final dell'1 dicembre 2022 di approvazione del PN INCLUSIONE 2021-2027;

RITENUTO il medesimo contratto regolare e adeguato nella forma e nella sostanza;

CONSIDERATO che, così come previsto dalla determina a contrarre n. 34 del 23 maggio 2022, i tempi di svolgimento della procedura di aggiudicazione sono risultati incompatibili con i tempi di chiusura al 31 dicembre 2023 della programmazione 2014 – 2020 del PON Inclusione e pertanto ritenuto necessario far gravare parte dell'affidamento sul capitolo 3783 P.G. 1 (Fondo nazionale politiche migratorie) del Bilancio dello Stato, compatibile con le attività oggetto dell'affidamento;

ACCERTATA la disponibilità residua a valere sull'Asse 5 "Assistenza tecnica" delle risorse affidate alla Direzione quale Organismo Intermedio del PON Inclusione attraverso la Convenzione stipulata in data 16 marzo 2018 modificata con Addendum del 20 novembre 2018 e con Addendum del 23 giugno 2021 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per gli anni 2023 e 2024 sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 4 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" (27) - Programma 4.1 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" (27.6) – Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni in narrativa esposte, è approvato il contratto repertorio n. 331/2023 stipulato in data 27 febbraio 2023 in forma pubblica amministrativa con RTI costituito da KPMG Advisory S.p.A., P. IVA 04662680158 (mandataria) e Consedin S.p.A., P.IVA 01916241001 (mandante), avente ad oggetto servizio di assistenza tecnica e gestionale, in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione) – CIG 9247035EAB per il corrispettivo di € 726.544,00 (euro settecentoventiseimilacinquecentoquarantaquattro/00) oltre IVA di € 159.839,68 (euro centocinquantanovemilaottocentotrentanove/68), per un importo complessivo di € 886.383,68 (euro ottocentottantaseimilatrecentottantatrè/68) e per una durata di diciotto (18) mesi.

Articolo 2

1. Viene contestualmente impegnata, la somma di € 726.544,00 (euro (euro settecentoventiseimilacinquecentoquarantaquattro/00) oltre IVA di € 159.839,68 (euro

centocinquantanovemilaottocentotrentanove/68), per un importo complessivo di € 886.383,68 (euro ottocentottantaseimilatrecentottantatre/68) in favore del RTI composto da KPMG Advisory S.p.A., P. IVA 04662680158 (mandataria) con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 27 e Consedin S.p.A., P.IVA 01916241001 (mandante) con sede legale in Roma, Via Francesco Gentile n. 135.

2. Il trasferimento dei corrispettivi sarà effettuato a favore di KPMG S.p.A. (in qualità di mandataria) su uno dei seguenti conti correnti dedicati IBAN: IT59W0503401741000000019233 presso la BANCO BPM SPA sede di Milano, IBAN: IT42I0503401741000000016300 presso il BANCO BPM SPA sede di Milano, IBAN: IT54F0344001603000000362700 presso il BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA sede di Milano, IBAN: IT61E0100501612000000016530 presso la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO sede di Milano, IBAN: IT57W0200805364000103123277 presso la banca UNICREDIT SPA Corporate Operations & Customer Care Italy, IBAN: IT12G0623001630000043923521 presso la banca CREDIT AGRICOLE – CARIPARMA sede di Milano, IBAN: IT87S0306909400100000071675 presso la banca INTESA SANPAOLO sede di Milano, IBAN: IT41M0303201600010000746867 presso la banca CREDITO EMILIANO sede di Milano, e a favore di Consedin s.p.a (in qualità di mandante) sul seguente conto corrente dedicato IBAN: IT71J0569603211000005820X04 presso la Banca Popolare di Sondrio sede di Roma.

3 La relativa spesa graverà:

- per € 322.908,44 (euro trecentoventiduemilanovecentootto/44) oltre iva di € 71.039,86 (euro settantunomilatrentanove/86), per un importo complessivo lordo di € 393.948,30 (euro trecentonovantatremilanovecentoquarantotto/30) sull'Asse 5 "Assistenza tecnica" delle risorse affidate alla Direzione quale Organismo Intermedio del PON Inclusione attraverso la Convenzione stipulata in data 16 marzo 2018 modificata con Addendum del 20 novembre 2018 e con Addendum del 23 giugno 2021 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- per € 403.635,56 (euro quattrocentotremilaseicentotrentacinque/56) oltre iva di € 88.799,82 (euro ottantottomilasettecentonovantanove/82), per un importo complessivo lordo di € 492.435,38 (euro quattrocentonovantaduemilaquattrocentrotrentacinque/38) sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G.1 – Missione 4 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" (27) - Programma 4.1 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" (27.6) – Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" – CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le modalità di seguito indicate:

Esercizio di imputazione della spesa	Importo esigibile al lordo dell'IVA
Anno 2023	€ 0,00
Anno 2024	€ 492.435,38

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti e all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale

Dott.ssa Tatiana Esposito

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.